

REPORT DI VALUTAZIONE DI ACCESSIBILITA' APPLICAZIONI MOBILI APPSTUD

Report di valutazione applicazioni mobile - linea di sviluppo APPSTUD

Data: 21/06/2022

L'App mobile di CINECA afferisce alla categoria delle cosiddette "app ibride" ossia un'applicazione per smartphone e tablet che unisce le caratteristiche di una app nativa e di una web app.

Le web app utilizzano i browser tradizionali, mentre le app ibride sono riprodotte grazie alle WebView.

La **WebView** serve per l'esecuzione e la visualizzazione dei contenuti web in una app mobile, senza ricorrere alla barra degli indirizzi o ad altri tipici elementi dei browser. La riproduzione dei contenuti in un'app ibrida si presenta come un'interfaccia utente di una comune app nativa.

Oltre alla particolarità della WebView, dal punto di vista tecnico le app ibride, sono scritte nei linguaggi JavaScript, CSS e HTML, in particolare HTML5.

Il vantaggio principale delle app ibride è la loro forte adattabilità a diversi tipi di piattaforme: infatti, al contrario delle app native, che devono essere programmate per ogni sistema operativo, basta sviluppare una app ibrida solo una volta e poi è pronta per essere installata e utilizzata su quasi tutti i sistemi operativi (come Android e iOS).

Le app ibride si avvalgono di appositi framework di sviluppo per le app, Cineca ha selezionato il framework **ionic** come riferimento per lo sviluppo.

APPSTUD è stata sviluppata nel 2016 su framework AngularJS e Ionic versione 1.

Le verifiche di accessibilità sulla linea di sviluppo APPSTUD sono state condotte da CINECA con riferimento alla release 21.04.03.00 relativamente alle funzionalità ed alla identità visuale (grafica e colori) riferibili alle seguenti sezioni-funzionalità dello standard.

a) Schermata principale
b) Bacheca esiti
c) Agenda
d) Libretto
e) Calendario esami
f) Dettaglio prova esame
g) Cruscotto
h) Questionari

i) Dettaglio questionario
j) Pagamenti
k) Dettaglio pagamento
l) Messaggi
m) Dettaglio messaggio
n) Feed
o) Impostazioni
p) Scansione QR-Code
q) Rilevazione frequenze
r) Badge virtuale
s) Social

NOTA: l'attività della verifica accessibilità condotta da CINECA non ha riguardato la versione deployata negli store (Android o Apple) riguardante la myUniv dei singoli Atenei, che rispondono poi agli adattamenti specifici richiesti dagli atenei rispetto alla versione standard, in termini di identità visuale (grafica e colori) e/o parametrizzazioni specifiche della app in ateneo (link del menù, eccetera).

L'attività di verifica è stata condotta mediante cicli di user-test condotti in prima persona dal team di sviluppo APP Mobile di CINECA, unitamente al personale esterno dell'Istituto dei ciechi "Giovanni Cavazza" di Bologna, ed ha riguardato la simulazione di tutte le funzionalità dell'app mobile, utilizzando le utility di lettura dello schermo integrate nei sistemi operativi dei dispositivi mobile utilizzati per il test.

Per iOS è stata utilizzata l'utility VoiceOver. Per Android è stata utilizzata l'utility TalkBack.

AppStud è fruibile su sistemi operativi Android ed iOS.

Di seguito il risultato della valutazione condotta da Cineca sulla base del documento "Modello di autovalutazione", reso disponibile online da AGID:

Allegato: [Allegato 2 - Modello di autovalutazione.pdf](#) (17/09/2020 - 331 kb - pdf)

Nello specifico i test condotti hanno riguardato i criteri specificati nella sezione "Applicazioni Mobili" (pag 13-21) del documento.

Metodologia di valutazione

La valutazione è stata effettuata sul totale delle funzionalità standard della versione APPSTUD ottenendo una verifica di accessibilità completa.

Terminologia

I termini utilizzati per la dichiarazione di conformità sono definiti come:

- **Soddisfatto:** tutte le funzionalità dell'ICT soddisfano il criterio
- **Non soddisfatto:** la maggior parte delle funzionalità dell'ICT non soddisfano il criterio (specificare nel campo "Note")
- **Non applicabile:** il criterio non è applicabile alle funzionalità dell'ICT (specificare nel campo "Note")

App Mobile APPSTUD

Requisiti tecnici
Linee guida per l'accessibilità dei contenuti Web (WCAG) 2.0 https://www.w3.org/Translations/WCAG20-it/
Linee guida per l'accessibilità dei contenuti Web (WCAG) 2.1 https://www.w3.org/Translations/WCAG21-it/
Norma europea EN 301 549 Requisiti di accessibilità per prodotti e servizi ICT UNI EN 301549 in versione italiana http://store.uni.com/catalogo/uni-en-301549-2020

Stato di Conformità

Di seguito si riporta il dettaglio dello stato di conformità relativamente all'applicazione mobile AppStu con riferimento ai criteri di controllo riportati nel documento "Modello di autovalutazione" disponibile online da AGID (Allegato 2 - Modello di autovalutazione.pdf)

Nello specifico i test di accessibilità condotti sull'applicazione hanno riguardato i criteri specificati nella sezione "Applicazioni Mobili" (pag. 13-21) del suddetto documento.

Nella tabella sottostante viene riportato il riferimento al criterio di controllo specificato nel documento di autovalutazione di Agid, l'enunciato estratto dalla norma UNI EN 301549 – 2020, lo stato di conformità ed il relativo campo note.

<i>Criteria</i>	<i>Enunciato</i>	<i>Conformità</i>	<i>Note</i>
5	Requisiti generici		
5.2 Attivazione delle caratteristiche di accessibilità	Laddove l'ICT ha caratteristiche di accessibilità documentate, sarà possibile attivare quelle	Non Applicabile	L'app non ha caratteristiche documentate di accessibilità

caratteristiche di accessibilità documentate che sono richieste per soddisfare un'esigenza specifica senza fare affidamento su un metodo che non la supporti.

<p>5.3 Biometrica</p> <p>Laddove l'ICT utilizzi caratteristiche biologiche, non deve fare affidamento sull'uso di una particolare caratteristica biologica come unico mezzo di identificazione dell'utente o di controllo dell'ICT.</p> <p>NOTA 1: Mezzi alternativi di identificazione dell'utente o di controllo dell'ICT potrebbero essere non biometrici o biometrici.</p> <p>NOTA 2: I metodi biometrici basati su caratteristiche biologiche dissimili aumentano la probabilità che gli individui con disabilità posseggano almeno una delle caratteristiche biologiche specificate. Esempi di caratteristiche biologiche dissimili sono le impronte digitali, i modelli retinici oculari, la voce e il viso.</p>	<p>Non applicabile</p>	<p>L'app non utilizza caratteristiche biologiche per l'identificazione dell'utente</p>
<p>5.4 Conservazione delle informazioni sull'accessibilità durante la conversione</p>	<p>Laddove l'ICT trasformi informazioni o comunicazioni, deve conservare tutte le informazioni non proprietarie documentate fornite per l'accessibilità, nella misura in cui tali informazioni possono essere contenute o supportate dal formato di destinazione.</p>	<p>Soddisfatto</p> <p>Le informazioni ricevute da servizi CINECA o esterni non contengono informazioni per l'accessibilità</p>
<p>5.5 Parti utilizzabili</p>		
<p>5.5.1 Modalità d'uso</p>	<p>Laddove l'ICT ha parti utilizzabili che richiedono di afferrare, avvicinare le dita o torcere il polso per funzionare, deve essere fornita una modalità d'uso alternativa accessibile che non richieda queste azioni.</p>	<p>Soddisfatto</p> <p>L'app non presenta impedimenti all'uso di modalità alternative di interazione gestite dalle tecnologie assistive presenti nel sistema operativo</p>
<p>5.5.2 Discernibilità delle parti utilizzabili</p>	<p>Laddove l'ICT ha parti utilizzabili, deve fornire un mezzo per discernere ciascuna parte operabile, senza richiedere visione e senza eseguire l'azione associata alla parte operabile.</p> <p>NOTA: Un modo per soddisfare questo requisito è rendere le parti utilizzabili tattilmente riconoscibili.</p>	<p>Non soddisfatto</p> <p>Alcune sezioni dell'app, pulsanti, icone non sono identificabili usando meccanismi diversi dalla vista, es. lo screen-reader del sistema operativo</p>
<p>5.6 Bloccare o commutare i controlli</p>		

5.6.1 Stato tattile o uditivo

Laddove l'ICT ha un controllo di blocco o di commutazione, e lo stato di tale controllo è presentato visivamente all'utente, l'ICT deve fornire almeno una modalità operativa in cui lo stato del controllo può essere determinato tramite tocco o suono senza azionare il controllo.

NOTA 1: I controlli di blocco o commutazione sono quei controlli che possono avere solo due o tre stati e che mantengono il loro stato durante l'uso.

NOTA 2: Un esempio di controllo di blocco o commutazione è il tasto "Bloc Maiusc" che si trova sulla maggior parte delle tastiere. Un altro esempio è il pulsante del volume su un telefono pubblico, che può essere impostato su volume normale, alto o volume molto alto.

Non soddisfatto

Lo screenreader non interpreta correttamente lo stato di alcuni controlli (es. radiobutton selezionati/non selezionati)

5.6.2 Stato visivo

Laddove l'ICT ha un controllo di blocco o di commutazione e lo stato del controllo non è presentato visivamente all'utente, l'ICT deve fornire almeno una modalità operativa in cui lo stato del controllo può essere determinato visivamente quando si presenta il controllo.

NOTA 1: I controlli di blocco o commutazione sono quei controlli che possono avere solo due o tre stati e che mantengono il loro stato durante l'uso.

NOTA 2: Un esempio di controllo di blocco o commutazione è il tasto "Bloc Maiusc" che si trova sulla maggior parte delle tastiere. Un esempio di come rendere determinabile lo stato di un controllo è un indicatore di stato visivo su una tastiera.

Non applicabile

Non sono presenti controlli di blocco o di commutazione non presentati visivamente

5.7 Ripetizione tasti

Laddove l'ICT ha una funzione di ripetizione tasti che non può essere disattivata:

- a) il ritardo prima della ripetizione del tasto deve essere regolabile per almeno 2 secondi; e
- b) la velocità di ripetizione del

Non applicabile

tasto deve essere regolabile fino a un carattere per 2 secondi.

5.8 Accettazione del doppio tasto

Laddove l'ICT ha una tastiera o una tastiera numerica, il ritardo dopo ogni sequenza di tasti, durante il quale un tasto aggiuntivo non verrà accettato se è identico al tasto precedente, deve essere regolabile per almeno 0,5 secondi.

Non applicabile

5.9 Azioni simultanee dell'utente

Laddove l'ICT per il suo funzionamento ha una modalità operativa che richiede azioni simultanee dell'utente, l'ICT deve fornire almeno una modalità operativa che non richieda azioni simultanee dell'utente per il funzionamento dell'ICT stesso.
 NOTA: Dovendo usare entrambe le mani per aprire il coperchio di un laptop, dover premere due o più tasti contemporaneamente o dover toccare una superficie con più di un dito sono esempi di azioni simultanee dell'utente.

Non applicabile

Non sono richieste azioni simultanee per interagire con l'app

6 ICT con comunicazione vocale bidirezionale

Tutti i criteri di questa sezione non sono applicabili in quanto l'app mobile APPSTUD non implementa funzionalità vocali

6.1 Larghezza di banda audio per il parlato

Non applicabile

L'ICT non fornisce una comunicazione vocale bidirezionale

6.2.1.1 Comunicazione di testo in tempo reale (RTT)

Non applicabile

L'ICT non fornisce una comunicazione vocale bidirezionale. Non è previsto invio o ricezione di Real time text

6.2.1.2 Voce e testo concomitanti

Non applicabile

L'ICT non fornisce una comunicazione vocale bidirezionale. Non è previsto invio o ricezione di Real time text

6.2.2.1 Visualizzazione visivamente distinguibile

Non applicabile

L'ICT non fornisce una comunicazione vocale bidirezionale. Non è previsto invio o ricezione di Real time text

6.2.2.2 Direzione di invio e ricezione determinabile programmaticamente

Non applicabile

L'ICT non fornisce una comunicazione vocale bidirezionale. Non è previsto invio o ricezione di Real time text

6.2.3 Interoperabilità

Non applicabile

Non è previsto invio o ricezione di Real time text

6.2.4 Riadattabilità del testo in tempo reale

Non applicabile

Non è previsto invio o ricezione di Real time text

6.3 Identificazione delle chiamate

Non applicabile

6.4 Alternative ai servizi basati sulla voce	Non applicabile	
6.5.2 Risoluzione	Non applicabile	Non prevista comunicazione bidirezionale e funzionalità video in tempo reale
6.5.3 Frequenza dei fotogrammi	Non applicabile	
6.5.4 Sincronizzazione tra audio e video	Non applicabile	

7 ICT con funzionalità video

Tutti i criteri di questa sezione non sono applicabili in quanto l'app mobile APPSTUD non implementa funzionalità video streaming

7.1.1 Riproduzione di sottotitoli	Non applicabile	
7.1.2 Sincronizzazione dei sottotitoli	Non applicabile	
7.1.3 Conservazione dei sottotitoli	Non applicabile	
7.2.1 Riproduzione della descrizione audio	Non applicabile	
7.2.2 Sincronizzazione della descrizione audio	Non applicabile	
7.2.3 Conservazione della descrizione audio	Non applicabile	
7.3 Controlli utente per sottotitoli e descrizione audio	Non applicabile	

10 Documenti non web

10.1 Percepibile

10.1.1.1 Contenuto non testuale	<p>Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.1.1 Contenuti non testuali.</p> <p>NOTA: I CAPTCHA non vengono attualmente visualizzati al di fuori del web. Tuttavia, se appaiono, questa guida è accurata.</p>	Non soddisfatto	Alcuni pulsanti, icone, o altri controlli non dispongono di contenuto testuale alternativo e non sono pertanto identificabili con lo screen reader
---------------------------------	--	------------------------	--

10.1.2.1 Solo audio e solo video (preregistrato)

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.1 Solo audio e solo video \(preregistrati\)](#).

Non soddisfatto

La funzionalità "risorse video" prevede la visione, in streaming o con download e successiva visione, di lezioni o altri contenuti multimediali che vengono erogati da un altro prodotto Cineca che fa uso di Moodle e Kaltura. L'app effettua l'embedding html di questi contenuti multimediali senza applicare modifiche.

10.1.2.2 Didascalie (preregistrate)

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.2 Sottotitoli \(preregistrati\)](#).

La definizione delle WCAG 2.1 per "didascalie" fa notare che "in alcuni paesi le didascalie sono chiamate sottotitoli". A volte vengono anche indicate come "sottotitoli per non udenti". Secondo la definizione nelle WCAG 2.1, per soddisfare questo criterio di successo, sia che si tratti di didascalie o sottotitoli, si dovrebbero fornire "un'alternativa visiva e/o testuale sincronizzata per le informazioni vocali e non vocali richieste per comprendere il contenuto multimediale" dove le informazioni non vocali includono "effetti sonori, musica, risate, identificazione e posizione di chi sta parlando".

Non soddisfatto

La funzionalità "risorse video" prevede la visione, in streaming o con download e successiva visione, di lezioni o altri contenuti multimediali che vengono erogati da un altro prodotto Cineca che fa uso di Moodle e Kaltura. L'app effettua l'embedding html di questi contenuti multimediali senza applicare modifiche.

10.1.2.3 Audiodescrizione o tipo di media alternativo (preregistrato)

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.3 Audiodescrizione o tipo di media alternativo \(preregistrato\)](#).

NOTA 1: La definizione delle WCAG 2.1 per "audiodescrizione" afferma che "audiodescrizione" è "chiamata anche "descrizione video" e "narrazione descrittiva".

NOTA 2: Tracce audio secondarie o alternate sono comunemente usate per questo scopo.

Non soddisfatto

La funzionalità "risorse video" prevede la visione, in streaming o con download e successiva visione, di lezioni o altri contenuti multimediali che vengono erogati da un altro prodotto Cineca che fa uso di Moodle e Kaltura. L'app effettua l'embedding html di questi contenuti multimediali senza applicare modifiche.

10.1.2.5 Audiodescrizione (preregistrata)

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.5 Audiodescrizione \(preregistrata\)](#).

NOTA 1: La definizione delle WCAG 2.1 per "audiodescrizione" afferma che "audiodescrizione" è chiamata anche "descrizione video" e

Non soddisfatto

La funzionalità "risorse video" prevede la visione, in streaming o con download e successiva visione, di lezioni o altri contenuti multimediali che vengono erogati da un altro prodotto Cineca che fa uso di Moodle e Kaltura. L'app effettua l'embedding html di questi contenuti multimediali senza applicare modifiche.

	"narrazione descrittiva".		
	NOTA 2: Tracce audio secondarie o alternate sono comunemente usate per questo scopo.		
10.1.3.1 Informazioni e correlazioni	Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.1 Informazioni e correlazioni . NOTA: Laddove i documenti contengono tipi di struttura (ruoli) non standard, è consigliabile associarli a un tipo di struttura standard come soluzione di ripiego per il lettore.	Non soddisfatto	Non sempre la struttura della schermata è inferita correttamente dallo screen reader, il cui focus spesso naviga in punti non visibili a schermo (es. apertura e chiusura menu laterale). Inoltre, non tutti i controlli hanno il ruolo più appropriato, pertanto il ruolo corretto non può essere determinato programmaticamente (e quindi interpretato correttamente dallo screenreader), rendendo difficoltosa la comprensione della struttura della schermata
10.1.3.2 Sequenza significativa	Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.2 Sequenza significativa .	Non soddisfatto	Non sempre l'ordine di lettura dello screen-reader corrisponde a quello più logico visivamente (es. in dettaglio esame in Libretto, CFU letti dopo il pulsante Vai alla scheda)
10.1.3.3 Caratteristiche sensoriali	Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.3 Caratteristiche sensoriali .	Soddisfatto	
10.1.3.4 Orientamento	Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.4 Orientamento .	Non soddisfatto	Sono presenti sezioni dell'app che impongono l'orientamento portrait, sebbene questo non sembri fondamentale (es. Badge virtuale)
10.1.3.5 Identificare lo scopo degli input	Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.5 Identificare lo scopo degli input .	Non soddisfatto	Es. radiobutton in questionari
10.1.4.1 Uso del colore	Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.1 Uso del colore .	Soddisfatto	
10.1.4.2 Controllo del sonoro	Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.1. Se un contenuto audio all'interno di un documento è eseguito automaticamente per oltre tre secondi o si fornisce una funzionalità per metterlo in pausa o interromperlo, oppure si fornisce	Non applicabile	

una modalità per il controllo dell'audio che sia indipendente dal controllo predefinito del sistema.

Poiché qualsiasi parte di un documento che non soddisfa questo criterio di successo può interferire con la capacità di un utente di utilizzare l'intero documento, tutto il contenuto del documento (indipendentemente dal fatto che venga utilizzato per soddisfare altri criteri di successo) deve soddisfare questo criterio di successo.

Questo criterio di successo è identico alle [WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.2](#) Controllo del sonoro sostituendo "in una pagina web" con "in un documento", "qualsiasi contenuto" con "qualsiasi parte di un documento", " pagina intera " con "documento intero", "sulla pagina web" con "nel documento", rimuovendo "Consultare il requisito di conformità 5: non interferenza" e con l'aggiunta della nota 1.

10.1.4.3 Contrasto (minimo)	Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.3 Contrasto (minimo) .	Non soddisfatto	Verificare in base ai colori adottati da ciascun cliente. I colori adottati nella versione testata, considerato lo stile del testo, dimensioni, etc. non soddisfano il requisito.
10.1.4.4 Ridimensionamento del testo	Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.4 Ridimensionamento del testo . NOTA 1: I contenuti per i quali esistono lettori software, visualizzatori o editor con una funzione di ingrandimento del 200% soddisfano automaticamente questo criterio di successo quando vengono utilizzati con tali applicazioni, a meno che il contenuto non funzioni con lo zoom. NOTA 2: Questo criterio di successo riguarda la capacità di consentire agli utenti di ingrandire il testo sullo schermo almeno fino al 200% senza la necessità di utilizzare tecnologie assistive. Ciò significa che l'applicazione fornisce delle modalità per ingrandire il testo del	Non soddisfatto	L'applicazione non fornisce modalità per ingrandire il testo del 200% (ingrandimento o equivalente) senza perdita di contenuto e non reagisce alle modifiche applicate attraverso le funzionalità del sistema operativo (es. ingrandimento caratteri di iOS)

200% (ingrandimento o equivalente) senza perdita di contenuto, o funzionalità o che l'applicazione funzioni con le funzionalità della piattaforma che soddisfano questo requisito.

NOTA 3: È consigliabile utilizzare solo caratteri che consentono il ridimensionamento senza perdita di qualità (per esempio presentazione pixelizzata). Ciò vale in particolare per i caratteri incorporati.

10.1.4.5 Immagini di testo	Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.5 Immagini di testo .	Soddisfatto	
10.1.4.10 Ricalcolo del flusso	Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.2 Il contenuto può essere ripresentato senza perdita di informazioni o funzionalità e senza richiedere lo scorrimento in due dimensioni per: Contenuto a scorrimento verticale con una larghezza equivalente a 320 CSS pixel; Contenuto a scorrimento orizzontale ad un'altezza equivalente a 256 CSS pixel; Tranne per le parti del contenuto che richiedono layout bidimensionale per l'utilizzo o per comprenderne il senso.	Non soddisfatto	Non essendo possibile modificare le dimensioni del testo, non è verificabile la riorganizzazione dello stesso al cambiamento delle dimensioni

320 CSS pixel equivalgono a una finestra iniziale di larghezza 1.280 CSS pixel al 400% di ingrandimento. Per i documenti progettati per lo scorrimento orizzontale (per esempio con testo verticale), i 256 CSS pixel equivalgono a una finestra iniziale di altezza 1.024 pixel al 400% di ingrandimento.

Esempi di contenuti che richiedono un layout bidimensionale sono immagini, mappe, diagrammi, video, giochi, presentazioni, tabelle di dati e interfacce in cui è necessario tenere in vista le barre degli strumenti mentre si gestisce il contenuto.

Questo criterio di successo è

identico alle [WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.10 Ricalcolo del flusso](#) con sostituzione delle note originali delle WCAG 2.1 con le note 1 e 2 sopra.

10.1.4.11 Contrasto in contenuti non testuali	Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.11 Contrasto in contenuti non testuali .	Soddisfatto	Verificare in base ai colori adottati da ciascun cliente (loghi / grafici / etc.). La verifica è superata per i colori del logo sulla versione di test
10.1.4.12 Spaziatura del testo	Laddove l'ICT è un documento non web che non ha un'area di layout del contenuto di dimensione fissa che è essenziale per le informazioni che vengono trasmesse, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.12 Spaziatura del testo .	Non soddisfatto	Lo stile non è modificabile dall'utente e non si adatta alle impostazioni del S.O.
10.1.4.13 Contenuto con Hover o Focus	Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.13 Contenuto con Hover o Focus .	Non applicabile	

10.2 Utilizzabile

10.2.1.1 Tastiera	Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.1.1 Tastiera .	Soddisfatto	
10.2.1.2 Nessun impedimento all'uso della tastiera	Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.3. NOTA 1: Dal momento che qualsiasi parte del documento che non rispetti questo criterio di successo può interferire con l'utilizzo da parte dell'utente dell'intero documento, è necessario che tutti i contenuti del documento (che siano usati per rispettare altri criteri di successo o meno) rispettino questo criterio di successo. NOTA 2: I metodi di uscita standard possono variare a seconda della piattaforma. Per esempio, su molte piattaforme desktop, il tasto Escape è un metodo standard per uscire. NOTA 3: Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.1.2 Nessun impedimento all'uso della tastiera con sostituzione di "pagina" e "Pagina Web" con "documento", rimuovendo "Consultare il requisito di conformità 5: non interferenza" e con l'aggiunta della nota 2 sopra e della nota 1	Non soddisfatto	Alcuni tasti non eseguono le azioni standard previste dalla piattaforma (es. ESC non torna indietro o esce)

sopra riadattata per evitare l'uso della parola "deve".

10.2.1.4 Tasti di scelta rapida	Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.1.4 Tasti di scelta rapida .	Soddisfatto	Non sono previsti tasti di scelta rapida
10.2.2.1 Regolazione tempi di esecuzione	<p>Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.4.</p> <p>Per ogni temporizzazione presente nel documento, è soddisfatto almeno uno dei seguenti casi:</p> <p>Spegnimento: All'utente è consentito disattivare il limite di tempo prima di raggiungerlo; oppure</p> <p>Regolazione: All'utente viene consentito di regolare il limite di tempo prima di raggiungerlo in un'ampia gamma che sia almeno dieci volte maggiore della durata dell'impostazione predefinita; oppure</p> <p>Estensione: L'utente viene avvisato prima dello scadere del tempo; gli sono dati almeno 20 secondi per estendere il limite tramite un'azione semplice (per esempio: "premere la barra spaziatrice") e gli è consentito di estendere il limite per almeno 10 volte; oppure</p> <p>Eccezione per eventi in tempo reale: Il limite di tempo è un elemento fondamentale di un evento in tempo reale (per esempio, un'asta on line), e nessuna alternativa al limite di tempo è possibile; oppure</p> <p>Eccezione di essenzialità: Il limite di tempo è essenziale e prolungarlo invaliderebbe l'attività</p> <p>Eccezione delle 20 ore: Il limite di tempo è maggiore di 20 ore.</p> <p>NOTA 1: Questo criterio di successo aiuta a garantire che gli utenti possano completare le attività senza modifiche impreviste nel contenuto o nel contesto che sono il risultato di un limite di tempo. Questo criterio di successo dovrebbe essere considerato in congiunzione con le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.2.1, che pone limiti alle modifiche del contenuto o del contesto come risultato dell'azione dell'utente.</p> <p>NOTA 2: Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.2.1 Regolazione tempi di</p>	Soddisfatto	Non sono presenti azioni temporizzate, salvo la scansione del qr-code, in cui lo scorrere del tempo e il cambiamento dell'immagine sono di fatto ininfluenti per le finalità dell'azione e il risultato non è inficiato da un'attesa più lunga

[esecuzione](#) sostituendo "contenuto" con "documento" e aggiungendo le parole "WCAG 2.1" prima della parola "criterio di successo" nella nota 1 sopra.

10.2.2.2 Pause, stop, nascondi

Soddisfatto

Non sono presenti animazioni, lampeggiamenti, scorrimenti o autoaggiornamenti

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.5.

Nei casi di animazioni, lampeggiamenti, scorrimenti o auto-aggiornamenti di informazioni, sono soddisfatti tutti i seguenti punti:

Spostamento, lampeggiamento, scorrimento: Per qualsiasi movimento, lampeggiamento o scorrimento di informazioni che (1) si avvia automaticamente, (2) dura oltre cinque secondi e (3) è presentato in parallelo con altro contenuto, è presente un meccanismo per metterlo in pausa, interromperlo o nascondere, a meno che il movimento, il lampeggiamento o lo scorrimento siano parte essenziale dell'attività; e

Auto-aggiornamento: Per qualsiasi auto-aggiornamento di informazioni che (1) si avvia automaticamente

ed (2) è presentato in parallelo con altro contenuto, è presente un meccanismo per metterlo in pausa, interromperlo o nascondere o per controllare la frequenza dell'aggiornamento a meno che l'auto-aggiornamento sia parte essenziale dell'attività.

NOTA 1: Per i requisiti relativi a lampeggiamenti e flash del contenuto, fare riferimento alle [WCAG 2.1 - Linea guida 2.3](#).

NOTA 2: Poiché ogni parte di un documento che non soddisfi questo criterio di successo può interferire con la capacità dell'utente di usare l'intero documento, è necessario per tutto il contenuto nel documento (sia che sia utilizzato per soddisfare altri criteri di successo oppure non lo sia) soddisfare questo criterio di successo.

NOTA 3: Il contenuto aggiornato periodicamente dal software o che è trasmesso in streaming al

	<p>programma utente non ha l'obbligo di mantenere o presentare le informazioni generate o ricevute tra la pausa e la riattivazione della presentazione, dato che questo potrebbe non essere tecnicamente possibile, e in molti casi potrebbe anche essere fuorviante.</p>		
<p>10.2.3.1 Tre lampeggiamenti o inferiore alla soglia</p>	<p>Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.6.</p> <p>I documenti non contengono nulla che lampeggi per oltre tre volte in un secondo oppure il lampeggiamento è al di sotto della soglia generale di lampeggiamento e della soglia del lampeggiamento rosso.</p> <p>NOTA 1: Dal momento che qualsiasi parte di un documento che non soddisfa questo criterio di successo può interferire con la capacità di un utente di utilizzare l'intero documento, è necessario per tutto il contenuto nel documento (sia che venga utilizzato o meno per soddisfare altri criteri di successo) rispondere a questo criterio di successo.</p> <p>NOTA 2: Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.3.1 Tre lampeggiamenti o inferiore alla soglia con sostituzione di "pagine web" con "documenti", "l'intera pagina" with "l'intero documento", "la pagina web" con "il documento" rimuovendo "Consultare il requisito di conformità 5: non interferenza" e con la nota 1 sopra riadattata per evitare l'uso della parola "deve".</p>	<p>Soddisfatto</p>	<p>Non sono presenti animazioni, lampeggiamenti, scorrimenti o autoaggiornamenti</p>
<p>10.2.4.2 Titolazione del documento</p>	<p>Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.7.</p> <p>I documenti hanno titoli che ne descrivono l'argomento o la finalità.</p> <p>NOTA 1: Il nome di un documento (per esempio documento, file multimediale) è un titolo sufficiente se descrive l'argomento o lo scopo.</p> <p>NOTA 2: Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.2 Titolazione della</p>	<p>Non soddisfatto</p>	<p>Le schermate hanno sempre un'intestazione, ma questa non è taggata correttamente come tale e lo screen reader non la rileva come Intestazione</p>

	<p>pagina con sostituzione di "pagine web" con "documenti" e con l'aggiunta della nota 1 sopra</p>		
<p>10.2.4.3 Ordine del focus</p>	<p>Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.8.</p> <p>Se un documento può essere navigato in modo sequenziale e le sequenze di navigazione influiscono sul suo significato e sul suo funzionamento, gli oggetti che possono ricevere il focus lo ricevono in un ordine che ne conserva il senso e l'operatività.</p> <p>Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.3 Ordine del focus con sostituzione di "pagina web" con "documento".</p>	<p>Non soddisfatto</p>	<p>Il focus (dello screen reader) non segue sempre l'ordine logico più consono alla comprensione dell'interfaccia e spesso si sposta su elementi non visibili a schermo</p>
<p>10.2.4.4 Scopo del collegamento (nel contesto)</p>	<p>Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.4 Scopo del collegamento (nel contesto).</p>	<p>Soddisfatto</p>	
<p>10.2.4.6 Intestazioni ed etichette</p>	<p>Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.6 Intestazioni ed etichette.</p>	<p>Soddisfatto</p>	
<p>10.2.4.7 Focus visibile</p>	<p>Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.7 Focus visibile.</p>	<p>Soddisfatto</p>	<p>Il focus è visibile se si usa lo screen reader</p>
<p>10.2.5.1 Movimenti del puntatore</p>	<p>Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.9.</p> <p>Tutte le funzionalità che per il loro utilizzo richiedono gesti multi-punto o basati su percorsi possono essere gestite con un puntatore singolo senza gesti basati sul percorso, a meno che questi non siano essenziali.</p> <p>NOTA 1: Questo requisito si applica ai documenti che interpretano le azioni del puntatore (ovvero non si applica alle azioni richieste per il funzionamento del programma utente o della tecnologia assistiva).</p> <p>NOTA 2: Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.5.1 Movimenti del puntatore con sostituzione della nota</p>	<p>Soddisfatto</p>	<p>Non sono richieste azioni che implicano gesti multi-punto o percorsi specifici con il puntatore / dito</p>

originale delle WCAG 2.1 con la nota 1 di cui sopra

10.2.5.2 Cancellazione delle azioni del puntatore	<p>Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.10.</p> <p>Per le funzionalità che possono essere gestite utilizzando un singolo puntatore, si verifica almeno una delle seguenti condizioni:</p> <p>Nessun evento di selezione (down-event): L'evento di selezione (down-event) del puntatore non è usato per eseguire alcuna parte della funzione;</p> <p>Interruzione o annullamento: La funzione viene portata a termine sull'evento di rilascio (up-event) ed è disponibile un meccanismo per interrompere la funzione prima del completamento o per annullarla dopo il completamento;</p> <p>Inversione: L'evento di rilascio (up-event) inverte qualsiasi risultato dell'evento di selezione (down-event) precedente;</p> <p>Essenziale: È essenziale completare la funzione sull'evento di selezione (down-event).</p> <p>NOTA 1: Le funzioni che emulano una tastiera o una tastiera numerica sono considerate essenziali.</p> <p>NOTA 2: Questo requisito si applica al documento che interpreta le azioni del puntatore (per esempio non si applica alle azioni richieste per il funzionamento del programma utente o della tecnologia assistiva).</p> <p>NOTA 3: Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.5.2 Cancellazione delle azioni del puntatore con sostituzione della nota originale delle WCAG 2.1 con le note 1 e 2 di cui sopra.</p>	Soddisfatto	
10.2.5.3 Etichette nel nome	<p>Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.5.3 Etichetta nel nome.</p>	Soddisfatto	L'etichetta rilevata programmaticamente dallo screen reader è corrispondente a quella a video e permette di comprendere il significato del controllo
10.2.5.4 Azionamento da movimento	<p>Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.5.4 Azionamento da movimento.</p>	Soddisfatto	Non sono previste azioni che implicano movimento del dispositivo

Comprensibile

<p>10.3.1.1 Lingua del documento</p>	<p>Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.11.</p> <p>L'impostazione della lingua predefinita di ogni documento può essere determinata programmaticamente.</p> <p>NOTA: Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.1.1 Lingua del documento con sostituzione di "pagina web" con "documento".</p>	<p>Soddisfatto</p>	<p>La lingua del documento determinata programmaticamente è coerente con quella dell'interfaccia</p>
<p>10.3.1.2 Parti in lingua</p>	<p>Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.12.</p> <p>La lingua di ogni passaggio o frase nel documento può essere determinata programmaticamente ad eccezione di nomi propri, termini tecnici, parole in lingue indeterminate e parole o frasi che sono diventate parte integrante del linguaggio locale del testo immediatamente circostante.</p> <p>NOTA 1: Esistono alcune tecnologie utilizzate per i documenti in cui non esiste un metodo supportato dalla tecnologia assistiva per contrassegnare la lingua per i diversi passaggi o frasi nel documento e potrebbe non essere possibile soddisfare questo criterio di successo con tali tecnologie.</p> <p>NOTA 2: L'ereditarietà è un metodo comune. Per esempio, un documento fornisce la lingua che sta utilizzando e si può presumere che tutti gli elementi di testo o dell'interfaccia utente all'interno di tale documento utilizzeranno la stessa lingua, a meno che non sia indicato.</p> <p>NOTA 3: Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.1.2 Parti in lingua con sostituzione di "contenuto" con "documento" e con l'aggiunta delle note 1 e 2 di cui sopra.</p>	<p>Non soddisfatto</p>	<p>In alcune sezioni vi sono parti in inglese in cui la lingua non viene correttamente rilevata programmaticamente (es. Questionari)</p>
<p>10.3.2.1 Al focus</p>	<p>Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.2.1 Al focus.</p> <p>Alcuni documenti composti e i</p>	<p>Soddisfatto</p>	

relativi programmi utente sono progettati per fornire funzionalità di visualizzazione e modifica significativamente diverse a seconda della parte del documento composto con cui si interagisce (per esempio una presentazione che contiene un foglio di calcolo incorporato, in cui i menu e le barre degli strumenti dell'utente cambiano a seconda se l'utente sta interagendo con il contenuto generale della presentazione o il contenuto specifico del foglio di calcolo). Se l'utente utilizza un meccanismo diverso dal porre il focus su quella parte del documento composto con cui intende interagire (per esempio mediante una scelta di menu o un gesto speciale della tastiera), qualsiasi modifica del contesto risultante non sarebbe soggetta a questo criterio di successo perché non è stato causato da un cambiamento di focus.

10.3.2.2 All'input

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.2.2 All'input](#).

Soddisfatto

10.3.3.1 Identificazione di errori

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.3.1 Identificazione di errori](#).

Non soddisfatto

Es. nei questionari, saltando una domanda obbligatoria, compare a video il messaggio di errore che però non viene letto dallo screenreader

10.3.3.2 Etichette o istruzioni

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.3.2 Etichette o istruzioni](#).

Soddisfatto

10.3.3.3 Suggestori per gli errori

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.3.3 Suggestori per gli errori](#).

Non soddisfatto

Es. nei questionari, se salto una domanda obbligatoria, compare a video il messaggio di errore che però non viene letto dallo screenreader

10.3.3.4 Prevenzione degli errori (legali, finanziari, dati)

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.13.

Soddisfatto

Per i documenti che contengono vincoli di tipo giuridico o transazioni finanziarie per l'utente, che gestiscono la modifica o la cancellazione di dati controllabili dall'utente in un sistema di archiviazione oppure che inoltrano le risposte di test dell'utente, è soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

1. Reversibilità: Le azioni sono

- reversibili.
2. Controllo: I dati inseriti dall'utente vengono controllati per verificare la presenza di errori di inserimento e l'utente ha la possibilità di correggerli.
 3. Conferma: È disponibile un meccanismo per la revisione, conferma e correzione delle informazioni prima del loro invio definitivo.

NOTA: Questo criterio di successo è identico alle [WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.3.4 Prevenzione degli errori \(legali, finanziari, dati\)](#) con sostituzione di "pagine web" con "documenti".

10.4 Robusto

10.4.1.1 Analisi sintattica (parsing)

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.14.

Per documenti che utilizzano linguaggi di marcatura, in modo tale che la marcatura sia esposta separatamente e disponibile per le tecnologie assistive e per le caratteristiche di accessibilità del software o per un programma utente selezionabile dall'utente, gli elementi possiedono tag di apertura e chiusura completi, sono annidati secondo le proprie specifiche, non contengono attributi duplicati e tutti gli ID sono univoci, salvo i casi in cui le specifiche permettano eccezioni.

NOTA 1: I tag di apertura e chiusura nei quali manca un carattere fondamentale per la loro struttura, come una parentesi angolare di chiusura o una virgoletta non corrispondente per l'apertura e la chiusura di un attributo, non possono essere giudicati completi.

NOTA 2: La marcatura non è sempre disponibile per la tecnologia assistiva o per i programmi utente selezionabili dall'utente come i browser. In tali casi, la conformità a questo requisito non avrebbe alcun impatto sull'accessibilità, così come per i contenuti Web in cui è esposta.

NOTA 3: Esempi di marcature esposte separatamente e disponibili per le tecnologie assistive e per i

Non soddisfatto

programmi utente includono ma non sono limitati a: documenti codificati in HTML, ODF e OOXML. In questi esempi, la marcatura può essere analizzata interamente in due modi: (a) mediante tecnologie assistive che possono aprire direttamente il documento, (b) mediante tecnologie assistive che utilizzano API DOM di programmi utente per questi formati di documenti.

NOTA 4: Questo criterio di successo è identico alle [WCAG 2.1 - Criterio di successo 4.1.1 Analisi sintattica \(parsing\)](#) con sostituzione di “Nel contenuto implementato utilizzando linguaggi di marcatura” con “Per documenti che utilizzano linguaggi di marcatura, in modo tale che la marcatura sia esposta separatamente e disponibile per le tecnologie assistive e per le caratteristiche di accessibilità del software o per un programma utente selezionabile dall'utente” con l’aggiunta delle note 2 e 3 di cui sopra.

10.4.1.2 Nome, ruolo, valore

Laddove l’ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.15.

Per tutti i componenti dell'interfaccia utente (inclusi ma non limitati a: elementi di un modulo, collegamenti e componenti generati da script), nome e ruolo possono essere determinati programmaticamente; stati, proprietà e valori che possono essere impostati dall'utente possono essere impostati da programma; e le notifiche sui cambi di stato di questi elementi sono rese disponibili ai programmi utente, incluse le tecnologie assistive.

NOTA 1: Questo criterio di successo è principalmente per gli sviluppatori di software che sviluppano o utilizzano componenti personalizzati dell'interfaccia utente. I componenti dell'interfaccia utente standard sulla maggior parte delle piattaforme che supportano l'accessibilità soddisfano già questo criterio di successo se utilizzati secondo le specifiche.

NOTA 2: Per i formati di documenti che supportano l'interoperabilità con la tecnologia assistiva, i componenti di interfaccia utente standard spesso

Non soddisfatto

Vi sono componenti non identificati programmaticamente in maniera corretta (es. radiobutton nei questionari, ma non solo)

soddisfano questo criterio di successo se utilizzati secondo la progettazione generale e le indicazioni di accessibilità per il formato del documento.
 NOTA 3: Questo criterio di successo è identico alle [WCAG 2.1 - Criterio di successo 4.1.2 Nome, ruolo, valore](#) con sostituzione della nota originale delle WCAG 2.1 con: " Questo criterio di successo è principalmente per gli sviluppatori di software che sviluppano o utilizzano componenti personalizzati dell'interfaccia utente. I componenti dell'interfaccia utente standard sulla maggior parte delle piattaforme che supportano l'accessibilità soddisfano già questo criterio di successo se utilizzati secondo le specifiche" e con l'aggiunta della nota 2 di cui sopra.

10.4.1.3 Messaggi di stato

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 4.1.3 Messaggi di stato](#).

Non soddisfatto Vi sono messaggi visualizzati visivamente che non vengono trasmessi correttamente alla tecnologia assistiva (es. spinner che indica attesa caricamento informazioni)

11 Software

11.1 Percepibile

11.1.1.1 Contenuti non testuali (funzionalità aperte)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che supporta l'accesso alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.1.1 Contenuti non testuali](#).

I CAPTCHA non vengono attualmente visualizzati al di fuori del Web. Tuttavia, se appaiono, questa guida è accurata.

Non soddisfatto Alcuni pulsanti, icone, o altri controlli non dispongono di contenuto testuale alternativo e non sono pertanto identificabili con lo screen reader

11.1.1.2 Contenuti non testuali (funzionalità chiusa)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente che è chiusa alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare il requisito 5.1.3.6 (Output vocale per contenuto non testuale).

Non applicabile

11.1.2.1.1 Solo audio e solo video (preregistrati – funzionalità aperte)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che supporta l'accesso alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo e in cui le informazioni audio preregistrate non sono richieste per

Non soddisfatto La funzionalità "risorse video" prevede la visione, in streaming o con download e successiva visione, di lezioni o altri contenuti multimediali che vengono erogati da un altro prodotto Cineca che fa uso di Moodle e Kaltura. L'app effettua l'embedding html di questi

abilitare l'uso di funzioni chiuse dell'ICT, deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.1 Solo audio e solo video \(preregistrati\)](#).

L'alternativa può essere fornita direttamente nel software o fornita in una versione alternativa che soddisfa il criterio di successo.

contenuti multimediali senza applicare modifiche.

11.1.2.1.2 Solo audio e solo video (preregistrati – funzionalità chiuse)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente che è chiusa alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo e dove sono richieste informazioni audio preregistrate per consentire l'uso di funzioni chiuse dell'ICT, la funzionalità del software che fornisce un'interfaccia utente deve soddisfare il requisito 5.1.5 (Output visivo per informazioni audio).

Non applicabile

11.1.2.2 Sottotitoli preregistrati

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.2 Sottotitoli \(preregistrati\)](#).

La definizione delle WCAG 2.1 per "didascalie" fa notare che "in alcuni paesi le didascalie sono chiamate sottotitoli". A volte vengono anche indicate come "sottotitoli per non udenti". Secondo la definizione nelle WCAG 2.1, per soddisfare questo criterio di successo, sia che si tratti di didascalie o sottotitoli, si dovrebbe fornire "un'alternativa visiva e/o di testo sincronizzata per le informazioni vocali e non vocali richieste per comprendere il contenuto multimediale" dove le informazioni non vocali includono "effetti sonori, musica, risate, identificazione e posizione di chi parla".

Non soddisfatto

11.1.2.3.1 Audiodescrizione o tipo di media alternativo (preregistrato – funzionalità aperte)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che supporta l'accesso alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.3 Audiodescrizione o tipo di media alternativo \(preregistrato\)](#).

NOTA 1: La definizione delle WCAG 2.1 per "audiodescrizione" dice che l'"audiodescrizione" è chiamata anche 'descrizione video' e 'narrazione

Non soddisfatto

La funzionalità "risorse video" prevede la visione, in streaming o con download e successiva visione, di lezioni o altri contenuti multimediali che vengono erogati da un altro prodotto Cineca che fa uso di Moodle e Kaltura. L'app effettua l'embedding html di questi contenuti multimediali senza applicare modifiche.

descrittiva”.

NOTA 2: Tracce audio secondarie o alternate sono comunemente usate per questo scopo.

11.1.2.3.2 Audiodescrizione o tipo di media alternativo (preregistrato – funzionalità chiusa)	Laddove l’ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente che è chiusa alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare il requisito 5.1.3.7 (Output vocale per informazioni video).	Non applicabile	
11.1.2.4 Sottotitoli (in tempo reale)	<p>Laddove l’ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.4 Sottotitoli (in tempo reale).</p> <p>La definizione delle WCAG 2.1 per "didascalie" fa notare che "in alcuni paesi le didascalie sono chiamate sottotitoli". A volte vengono anche indicate come "sottotitoli per non udenti". Secondo la definizione nelle WCAG 2.1, per soddisfare questo criterio di successo, sia che si tratti di didascalie o sottotitoli, si dovrebbe fornire "un'alternativa visiva e/o di testo sincronizzata per le informazioni vocali e non vocali richieste per comprendere il contenuto multimediale" dove le informazioni non vocali includono "effetti sonori, musica, risate, identificazione e posizione di chi parla”.</p>	Soddisfatto	Non sono previsti contenuti audio in tempo reale
11.1.2.5 Audiodescrizione (preregistrata)	<p>Laddove l’ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.5 Audiodescrizione (preregistrata).</p> <p>NOTA 1: La definizione delle WCAG 2.1 per "audiodescrizione" dice che l'"audiodescrizione" è "chiamata anche 'descrizione video' e 'narrazione descrittiva”.</p> <p>NOTA 2: Tracce audio secondarie o alternate sono comunemente usate per questo scopo.</p>	Non soddisfatto	<i>La funzionalità "risorse video" prevede la visione, in streaming o con download e successiva visione, di lezioni o altri contenuti multimediali che vengono erogati da un altro prodotto Cineca che fa uso di Moodle e Kaltura. L'app effettua l'embedding html di questi contenuti multimediali senza applicare modifiche.</i>
11.1.3.1.1 Informazioni e correlazioni	Laddove l’ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che supporta l'accesso alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.1 Informazioni e correlazioni .	Non soddisfatto	<i>Non sempre la struttura della schermata è inferita correttamente dallo screen reader, il cui focus spesso naviga in punti non visibili a schermo (es. apertura e chiusura menu laterale). Inoltre, non tutti i controlli hanno il ruolo più appropriato, pertanto il ruolo corretto non può essere determinato programmaticamente (e quindi</i>

Nel software, la determinabilità programmatica viene raggiunta al meglio attraverso l'uso di servizi di accessibilità forniti dal software della piattaforma per consentire l'interoperabilità tra software, tecnologie assistive e caratteristiche di accessibilità del software. (vedere il punto 11.5 Interoperabilità con tecnologia assistiva).

interpretato correttamente dallo screenreader), rendendo difficoltosa la comprensione della struttura della schermata

<p>11.1.3.2.1 Sequenza significativa</p>	<p>Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che supporta l'accesso alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.2 Sequenza significativa.</p>	<p>Non soddisfatto</p>	<p><i>Non sempre l'ordine di lettura dello screenreader corrisponde a quello più logico visivamente (es. in dettaglio esame in Libretto, CFU letti dopo il pulsante Vai alla scheda)</i></p>
<p>11.1.3.3 Caratteristiche sensoriali</p>	<p>Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.3 Caratteristiche sensoriali.</p>	<p>Soddisfatto</p>	<p>0</p>
<p>11.1.3.4 Orientamento</p>	<p>Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.4 Orientamento.</p>	<p>Non soddisfatto</p>	<p><i>Sono presenti sezioni dell'app che impongono l'orientamento portrait, sebbene questo non sembri fondamentale (es. Badge virtuale)</i></p>
<p>11.1.3.5.1 Identificare lo scopo degli input (funzionalità aperte)</p>	<p>Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, e supporta l'accesso a tecnologie assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.5 Identificare lo scopo degli input.</p>	<p>Non soddisfatto</p>	<p><i>Es. radiobutton in questionari</i></p>
<p>11.1.3.5.2 Identificare lo scopo degli input (funzionalità chiusa)</p>	<p>Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente ed è chiusa alle tecnologie assistive, in almeno una modalità operativa l'ICT deve presentare all'utente, in forma audio, lo scopo di ciascun campo di input che raccoglie informazioni sull'utente quando il campo di input ha uno scopo identificato nella sezione Scopo dell'input per i componenti dell'interfaccia utente.</p>	<p>Non applicabile</p>	
<p>11.1.4.1 Uso del colore</p>	<p>Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.1 Uso del colore.</p>	<p>Soddisfatto</p>	<p>0</p>

11.1.4.2 Controllo del sonoro

0

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.1.

Non applicabile

Se un contenuto audio in un software è eseguito automaticamente per oltre tre secondi o si fornisce una funzionalità per metterlo in pausa o interromperlo, oppure si fornisce una modalità per il controllo dell'audio che sia indipendente dal controllo predefinito del sistema.

NOTA 1: Dal momento che qualsiasi parte di un software che non soddisfi questo criterio di successo può interferire con l'abilità dell'utente di fruire dell'intero software, tutto il contenuto nel software (che sia utilizzato o meno per soddisfare altri criteri di successo), deve rispondere a tale criterio di successo.

NOTA 2: Questo criterio di successo è identico alle [WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.2 Controllo del sonoro](#) con sostituzione di "all'interno di una pagina web" con "in un software", "qualsiasi contenuto" con "qualsiasi parte di un software", "pagina intera" con "software intero", "nella pagina web" con "nel software", rimuovendo "Consultare il requisito di conformità 5: non interferenza" e aggiungendo la nota 1.

11.1.4.3 Contrasto (minimo)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.3 Contrasto \(minimo\)](#).

Non soddisfatto

Verificare in base ai colori adottati da ciascun cliente. I colori adottati nella versione testata, considerato lo stile del testo, dimensioni, etc. non soddisfano il requisito.

11.1.4.4.1 Ridimensionamento del testo (funzionalità aperte)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che supporta l'accesso alle funzionalità di ingrandimento della piattaforma o della tecnologia assistiva, deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.4 Ridimensionamento del testo](#).

Non soddisfatto

L'applicazione non fornisce modalità per ingrandire il testo del 200% (ingrandimento o equivalente) senza perdita di contenuto e non reagisce alle modifiche applicate attraverso le funzionalità del sistema operativo (es. ingrandimento caratteri di iOS)

NOTA 1: I contenuti per i quali ci sono lettori di software, visualizzatori o editor con una funzione di ingrandimento del 200% soddisfano automaticamente questo criterio di successo quando vengono utilizzati con tali lettori, a meno che il contenuto non funzioni con lo zoom.

NOTA 2: Questo criterio di successo riguarda la capacità di consentire agli

utenti di ingrandire il testo sullo schermo almeno fino al 200% senza la necessità di utilizzare tecnologie assistive. Ciò significa che l'applicazione fornisce alcune modalità per ingrandire il testo del 200% (zoom o equivalente) senza perdita di contenuto o funzionalità o che l'applicazione funziona con le funzionalità presenti nella piattaforma che soddisfano questo requisito.

11.1.4.4.2

Ridimensionamento del testo (funzionalità chiuse)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente che non è in grado di accedere alle funzioni di ingrandimento della piattaforma o della tecnologia assistiva, deve soddisfare il requisito 5.1.4 (Funzionalità chiusa all'ingrandimento del testo).

Non applicabile

Poiché il supporto per la rappresentazione del testo in un ambiente chiuso può essere più limitato rispetto al supporto presente nei programmi utente per il web, soddisfare il presente requisito in un ambiente chiuso può imporre un impegno molto più gravoso per l'autore del contenuto.

11.1.4.5.1 Immagini di testo (funzionalità aperte)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che supporta l'accesso alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.5 Immagini di testo](#).

Soddisfatto

0

11.1.4.10 Ricalcolo del flusso

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.2.

Non soddisfatto

Non essendo possibile modificare le dimensioni del testo, non è verificabile la riorganizzazione dello stesso al cambiamento delle dimensioni

Il contenuto può essere presentato senza perdita di informazioni o funzionalità e senza richiedere lo scorrimento in due dimensioni per:

- Contenuto a scorrimento verticale con una larghezza equivalente a 320 CSS pixel;
- Contenuto a scorrimento orizzontale ad un'altezza equivalente a 256 CSS pixel.

Tranne per le parti del contenuto che richiedono layout bidimensionale per l'utilizzo o per comprenderne il senso.

NOTA 1: 320 CSS pixel equivalgono a una finestra iniziale di larghezza 1.280 CSS pixel al 400% di ingrandimento.

Per il software non web progettato

per lo scorrimento orizzontale (per esempio con testo verticale), i 256 CSS pixel equivalgono a una finestra iniziale di altezza 1.024 pixel al 400% di ingrandimento.

NOTA 2: Esempi di contenuti che richiedono un layout bidimensionale sono immagini, mappe, diagrammi, video, giochi, presentazioni, tabelle di dati e interfacce in cui è necessario tenere in vista le barre degli strumenti mentre si gestisce il contenuto.

NOTA 3: Questo criterio di successo è identico alle [WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.10 Ricalcolo del flusso](#) con sostituzione delle note originali WCAG 2.1 con le note 1 e 2 sopra riportate.

<p>11.1.4.11 Contrasto in contenuti non testuali</p>	<p>Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.11 Contrasto in contenuti non testuali.</p>	<p>Soddisfatto</p>	<p><i>Verificare in base ai colori adottati da ciascun cliente (loghi / grafici / etc.). La verifica è superata per i colori del logo sulla versione di test</i></p>	<p>0</p>
<p>11.1.4.12 Spaziatura del testo</p>	<p>Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che non ha un'area di impaginazione del contenuto di dimensione fissa che è essenziale per le informazioni che vengono trasmesse, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.12 Spaziatura del testo.</p>	<p>Non soddisfatto</p>	<p><i>Lo stile non è modificabile dall'utente e non si adatta alle impostazioni del S.O.</i></p>	<p>0</p>
<p>11.1.4.13 Contenuto con Hover o Focus</p>	<p>Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.13 Contenuto con Hover o Focus.</p>	<p>Non applicabile</p>	<p>0</p>	<p>0</p>

Utilizzabile

<p>11.2.1.1.1 Tastiera (funzionalità aperta)</p>	<p>Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che supporta l'accesso a tastiere o un'interfaccia tastiera, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.1.1 Tastiera.</p>	<p>Soddisfatto</p>	<p>0</p>	<p>0</p>
	<p>NOTA: Questo non implica che il software sia necessario per supportare direttamente una tastiera o "interfaccia tastiera". Né implica che il software sia necessario per fornire una tastiera virtuale. Il software della piattaforma sottostante può fornire servizi di input indipendenti dal dispositivo alle applicazioni che</p>			

consentono il funzionamento tramite una tastiera. Il software che supporta l'operazione tramite tali servizi indipendenti dal dispositivo della piattaforma sarebbe utilizzabile mediante una tastiera e si conformerebbe.

11.2.1.1.2 Tastiera (funzionalità chiuse)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente che è chiusa alle tastiere o all'interfaccia tastiera, deve soddisfare il requisito 5.1.6.1 (Funzionamento senza interfaccia tastiera: funzionalità chiusa).

Non applicabile

11.2.1.2 Nessun impedimento all'uso della tastiera

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.3.

Se il focus di tastiera può essere spostato tramite una interfaccia di tastiera su un componente del software, deve anche poter essere tolto dallo stesso componente usando solo la stessa interfaccia e, se a tal fine non fosse sufficiente l'uso dei normali tasti freccia o tab o l'uso di altri metodi di uscita standard, l'utente deve essere informato sul metodo per spostare il focus.

NOTA 1: Dal momento che qualsiasi software che non rispetti questo criterio di successo può interferire con l'utilizzo da parte dell'utente dell'intero software, è necessario per tutti i contenuti del software (che siano usati per rispettare altri criteri di successo o meno) rispettare questo criterio di successo.

NOTA 2: I metodi di uscita standard possono variare a seconda della piattaforma. Per esempio, su molte piattaforme desktop, il tasto Escape è un metodo standard per uscire.

NOTA 3: Il criterio di successo è identico alle [WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.1.2 Nessun impedimento all'uso della tastiera](#) sostituendo "contenuto", "pagina" e "pagina web" con "software", rimuovendo "Consultare il requisito di conformità 5: non interferenza" e aggiungendo la nota 2 qui sopra, con la nota 1 riadattata per evitare l'uso della parola "deve".

Non soddisfatto

Alcuni tasti non eseguono le azioni standard previste dalla piattaforma (es. ESC non torna indietro o esce)

11.2.1.4.1 Tasti di scelta rapida (funzionalità aperta)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio](#)

Soddisfatto

Non sono previsti tasti di scelta rapida

11.2.1.4.2 Tasti di scelta rapida (funzionalità chiuse)	Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente che è chiusa alle tastiere o all'interfaccia tastiera, deve soddisfare il requisito 5.1.6.1 (Funzionamento senza interfaccia tastiera: funzionalità chiusa).	Non applicabile	
11.2.2.1 Regolazione tempi di esecuzione	<p>Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.4.</p> <p>Per ogni temporizzazione presente nel software, è soddisfatto almeno uno dei seguenti casi:</p> <p>Spegnimento: All'utente è consentito disattivare il limite di tempo prima di raggiungerlo; oppure</p> <p>Regolazione: All'utente viene consentito di regolare il limite di tempo prima di raggiungerlo in un'ampia gamma che sia almeno dieci volte maggiore della durata dell'impostazione predefinita; oppure</p> <p>Estensione: L'utente viene avvisato prima dello scadere del tempo; gli sono dati almeno 20 secondi per estendere il limite tramite un'azione semplice (per esempio: "premere la barra spaziatrice") e gli è consentito di estendere il limite per almeno 10 volte; oppure</p> <p>Eccezione per eventi in tempo reale: Il limite di tempo è un elemento fondamentale di un evento in tempo reale (per esempio, un'asta on line), e non è possibile alcuna alternativa al limite di tempo; oppure</p> <p>Eccezione di essenzialità: Il limite di tempo è essenziale e la sua estensione invaliderebbe l'attività; oppure</p> <p>Eccezione delle 20 ore: Il limite di tempo è maggiore di 20 ore.</p> <p>NOTA 1: Questo criterio di successo aiuta a garantire che gli utenti possano completare gli obiettivi senza cambiamenti inaspettati nel contenuto o nel contesto che siano il risultato di un limite di tempo. Questo criterio di successo dovrebbe essere considerato in congiunzione con le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.2.1, che pone limiti nelle modifiche di contenuto o contesto come risultato di un'azione dell'utente.</p>	Soddisfatto	<i>Non sono presenti azioni temporizzate, salvo la scansione del qr-code, in cui lo scorrere del tempo e il cambiamento dell'immagine sono di fatto ininfluenti per le finalità dell'azione e il risultato non è inficiato da un'attesa più lunga</i>

NOTA 2: Questo criterio di successo è identico alle [WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.2.1 Regolazione tempi di esecuzione](#) sostituendo "il contenuto" with "software" e aggiungendo le parole "WCAG 2.1" prima delle parole "Criterio di successo" nella nota 1 sopra.

11.2.2.2 Pausa, stop, nascondi

Soddisfatto

Non sono presenti animazioni, lampeggiamenti, scorrimenti o autoaggiornamenti

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.5.

Nei casi di animazioni, lampeggiamenti, scorrimenti o auto-aggiornamenti di informazioni, sono soddisfatti tutti i seguenti punti:

Spostamento,

lampeggiamento, scorrimento: Per qualsiasi movimento, lampeggiamento o scorrimento di informazioni che (1) si avvia automaticamente, (2) dura oltre cinque secondi e (3) è presentato in parallelo con altro contenuto, è presente un meccanismo per metterlo in pausa, interromperlo o nascondere, a meno che il movimento, il lampeggiamento o lo scorrimento siano parte essenziale dell'attività; e

Auto-

aggiornamento: Per qualsiasi auto-aggiornamento di informazioni che (1) si avvia automaticamente ed (2) è presentato in parallelo con altro contenuto, è presente un meccanismo per metterlo in pausa, interromperlo o nascondere o per controllare la frequenza dell'aggiornamento a meno che l'auto-aggiornamento sia parte essenziale dell'attività.

NOTA 1: Per i requisiti relativi a lampeggiamenti e flash del contenuto, fare riferimento alle [WCAG 2.1 – Linea guida 2.3](#).

NOTA 2: Questo criterio di successo è applicabile a tutti i contenuti del software (indipendentemente dal fatto che esista o meno una modalità di funzionamento alternativa del software) poiché qualsiasi parte di un software che non soddisfa questo criterio di successo può interferire con la capacità dell'utente di utilizzare l'intero software (compreso un elemento dell'interfaccia utente

che consente all'utente di attivare la modalità di funzionamento accessibile alternativa).

NOTA 3: Il contenuto aggiornato periodicamente dal software o che è trasmesso in streaming al programma utente non ha l'obbligo di mantenere o presentare le informazioni generate o ricevute tra la pausa e la riattivazione della presentazione, dato che questo potrebbe non essere tecnicamente possibile, e in molti casi potrebbe anche essere fuorviante.

NOTA 4: Un'animazione che si verifica in una fase di caricamento o un evento analogo può considerarsi essenziale se non può verificarsi alcuna interazione durante quella fase da parte di tutti gli utenti e se la mancanza di quest'ultima non indica il progresso può confondere gli utenti o indurli a pensare che c'è stata un'interruzione nel caricamento o che il caricamento non è andato a buon fine.

NOTA 5: Questo deve essere applicato a tutti i contenuti. Qualsiasi contenuto, informativo o decorativo, che viene aggiornato automaticamente, lampeggia o si muove può creare una barriera di accessibilità.

NOTA 6: Il criterio di successo è identico alle [WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.2.2 Pausa, stop, nascondi](#) con sostituzione di "pagina" e "pagina web" con "software", rimuovendo "Consultare il requisito di conformità n. 5: non interferenza" nella nota 2 del criterio di successo, con l'aggiunta delle parole "WCAG 2.1" prima delle parole "Linea guida" nella nota 1 di cui sopra, con la nota 2 riadattata per evitare l'uso della parola "deve" e con l'aggiunta della nota 5 di cui sopra.

11.2.3.1 Tre lampeggiamenti o inferiore alla soglia

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.6.

Il software non contiene nulla che lampeggi per oltre tre volte in un secondo oppure il lampeggiamento è al di sotto della soglia generale di lampeggiamento e della soglia del lampeggiamento rosso.

Soddisfatto

Non sono presenti animazioni, lampeggiamenti, scorrimenti o autoaggiornamenti

NOTA 1: Questo criterio di successo è applicabile a tutti i contenuti del software (indipendentemente dal fatto che esista o meno una modalità di funzionamento alternativa del software) poiché qualsiasi parte di un software che non soddisfa questo criterio di successo può interferire con la capacità dell'utente di utilizzare l'intero software (compreso un elemento dell'interfaccia utente che consente all'utente di attivare la modalità alternativa di funzionamento accessibile).

NOTA 2: Questo criterio di successo è identico alle [WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.3.1 Tre lampeggiamenti o inferiore alla soglia](#) sostituendo "pagine web" con "software", "l'intera pagina" con "l'intero software", "la pagina web" con "il software" e rimuovendo "Consultare il requisito di conformità 5: non interferenza" and e con la nota 1 sopra ridisegnata per evitare l'uso della parola "deve".

11.2.4.3 Ordine del focus

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.7.

Se il software può essere navigato in modo sequenziale e le sequenze di navigazione influiscono sul suo significato e sul suo funzionamento, gli oggetti che possono ricevere il focus lo ricevono in un ordine che ne conserva il senso e l'operatività. Questo criterio di successo è identico alle [WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.3 Ordine del focus](#) sostituendo "pagina web" con "software".

Non soddisfatto *Il focus (dello screen reader) non segue sempre l'ordine logico più consono alla comprensione dell'interfaccia e spesso si sposta su elementi non visibili a schermo*

11.2.4.4 Scopo del collegamento (nel contesto)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.4 Scopo del collegamento \(nel contesto\)](#).

Soddisfatto

11.2.4.6 Intestazioni ed etichette

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le [WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.6 Intestazioni ed etichette](#).

Nel software, le intestazioni e le etichette vengono utilizzate per descrivere rispettivamente sezioni di contenuto e controlli. In alcuni casi potrebbe non essere chiaro se un

Soddisfatto

pezzo di testo statico è un'intestazione o un'etichetta. Ma sia che si tratti di un'etichetta o di un'intestazione, il requisito è lo stesso: se sono presenti descrivono l'argomento o lo scopo degli elementi a cui sono associati.

11.2.4.7 Focus visibile

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le [WCAG 2.1 – Criterio di successo 2.4.7 Focus visibile](#).

Soddisfatto

Il focus è visibile se si usa lo screen reader

11.2.5.1 Movimenti del puntatore

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.8.

Tutte le funzionalità che per il loro utilizzo richiedono gesti multi-punto o basati su percorsi possono essere gestite con un puntatore singolo senza gesti basati sul percorso, a meno che questi non siano essenziali.

NOTA 1: Questo requisito si applica ai software non web che interpretano le azioni del puntatore (per esempio, ciò non si applica alle azioni richieste per il funzionamento del programma utente o della tecnologia assistiva).

NOTA 2: Questo criterio di successo è identico alle [WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.5.1 Movimenti del puntatore](#) sostituendo la nota originale WCAG 2.1 con la nota 1 di cui sopra.

Soddisfatto

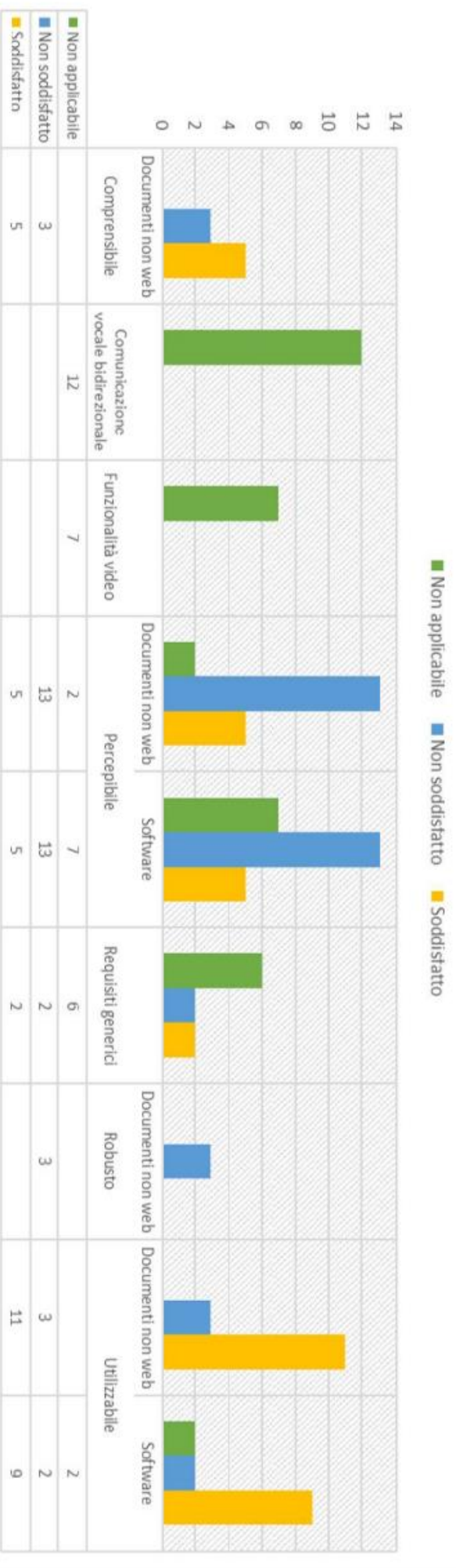
Non sono richieste azioni che implicano gesti multi-punto o percorsi specifici con il puntatore / dito

Stato di conformità - Riepilogo

Linea Prodotto	Non applicabile	Non soddisfatto	Soddisfatto	Totale
AppStud	36	39	37	112

Di seguito viene fornito il grafico con la distribuzione per categorie di appartenenza dei criteri UNI EN 301549 – 2020

Categoria requisito UNI EN 301549 VS conformità



La valutazione finale che si può desumere è di Parzialmente Conforme per la presenza di contenuti non accessibili ossia di criteri del documento di autovalutazione AGID indicati come Non Soddisfatti a valle della verifica di accessibilità condotta. NOTA: Relativamente ai criteri indicati Non Soddisfatti il processo di adeguamento per raggiungere la conformità al requisito verrà implementato esclusivamente nella nuova linea di prodotto denominata UAPP Mobile. Non verranno eseguite azioni correttive sulla linea APPStud, gli atenei che hanno in uso tale versione dovranno programmare il piano di passaggio alla nuova U-APP Mobile.